

Riunione del 17 aprile 2007 con Preside e Rappresentanti degli Studenti

*Presenti: Prof. A. F. De Toni, Prof. A. Pratelli, Prof. F. Soramel
per gli studenti: G. Cecatto, J. Cesa, P. Pinosa*

Riguardo le aule da trovarsi entro Maggio per consentire – come approvato nel Consiglio di Facoltà dello scorso Febbraio – il passaggio anticipato ai semestri del C.D.S. di Architettura rispetto alla Facoltà di Ingegneria è stata ribadita la conferma solo informale della disponibilità, si è solo in attesa della conferma ufficiale scritta.

Gli accorpamenti, abbastanza semplici per alcuni esami (per esempio le Matematiche si dividono in due parti, una il primo quadrimestre, una il secondo, praticamente con la scansione attuale, a parte l'esame finale unico, stessa cosa per Disegno e Geometria descrittiva), diventano radicali per le cinque composizioni. Al posto di un corso e dei tre laboratori attuali paralleli ci sarà un unico corso diviso in due moduli, parte teorica e parte pratica (che potrebbero essere svolte tra due docenti o tra docente e tutor, l'esame finale viene fatto comunemente); oltre a tale divisione, essendoci 150 studenti totali, il corso da due moduli sarà suddiviso in due gruppi da 75 studenti l'uno, divisi in base all'ordine alfabetico o in base alla matricola. In totale avremo due parti teoriche e due laboratori uguali tra loro, con quattro diversi docenti.

In merito a tale riforma temporanea il prof. Pratelli ha espresso la sua perplessità nel creare laboratori con un numero di studenti di tre volte tanto quelli delle scuole di Architettura nel resto dell'Europa.

La Tutor (M. L. Gagliardi *nda*) avrà un incontro con gli studenti – come richiesto dai rappresentanti in questa sede – per esporre gli accorpamenti previste per l'A.A. 2007/08; il Prof. Pratelli si è dichiarato disponibile nel partecipare all'incontro per spiegare le modifiche "a livello tecnico", senza commentare il provvedimento sotto altri profili.

Per l'A.A. 2008/09 – anno in cui si dovrebbe passare ai semestri ed a 20 + 12 esami in 5 anni – il Preside, Prof. De Toni, ha dichiarato che già da un mese e mezzo la commissione di Architettura "ha iniziato a discutere" (e "si sta iniziando a ragionare" con il Comitato), dibattito che deve sfociare in una revisione per l'adeguamento alla normativa, incarico dato al Presidente del C.C.S. Prof. Pratelli.

A Pordenone si sta pensando da qualche tempo ad una laurea specialistica per Ingegneria/ Architettura in Design, ma non ci sono risorse.

Riguardo la riduzione dei curricula – una delle strade perseguibili – c'è un iter da seguire previsto per Legge (in cui vengono interpellati gli Enti Locali, gli Ordini, etc).